

## **SPORT E FLUSSI MIGRATORI**

Convegno nazionale *“Lo sport – gli italiani all'estero e gli immigrati in Italia”* organizzato dall'Istituto Italiano Fernando Santi e dalle sue articolazione regionali con la partecipazione del CONI Emilia Romagna, della UISP, della Facoltà di Scienza Motorie dell'Università di Bologna, di rappresentanti istituzionali della Regione Emilia Romagna, della Regione Sicilia e della Regione Sardegna, di diverse rappresentanze diplomatiche e rappresentanti di associazioni di emigrazione ed immigrazione, esprimono quanto segue.

Considerata l'importanza dello sport come strumento di integrazione delle comunità immigrate in Italia e fattore di mobilità ascendente e di autorealizzazione degli esponenti di queste comunità;

considerata la rilevanza e l'importanza dello sport nelle politiche di rafforzamento dei legami con le comunità e la rete dell'associazionismo degli italiani residenti all'estero;

i rappresentanti delle Associazioni degli italiani nel mondo e i dirigenti del movimento sportivo a livello nazionale e regionale, convenuti a Bologna nei locali della Regione Emilia Romagna siti in Viale Silvani n.6 il giorno 07 febbraio 2006 per la celebrazione della tavola rotonda conclusiva del convegno *“Lo sport – gli italiani all'estero e gli immigrati in Italia”*, promosso dall'Istituto Italiano Fernando Santi e dal Comitato Regionale del CONI Emilia Romagna, concordano sull'assoluta validità dello Sport quale strumento e veicolo di promozione umana e di rafforzamento dei legami con la terra d'origine e dell'identità culturale.

Vista la necessità di tradurre in concrete indicazioni operative l'esperienza maturata in questo campo dal CONI, dalle organizzazioni sportive e dalle Associazioni di tutela degli emigrati e vista la necessità di scindere i due ambiti di intervento, uno a favore degli immigrati e l'altro degli italiani all'estero.

I partecipanti hanno individuato un percorso comune a tutte le forze interessate, che assicuri il raggiungimento della prospettiva delineata.

Appaiono funzionali al perseguimento degli obiettivi individuati alcune azioni concrete:

1. L'approfondimento scientifico del problema attraverso reperimento di dati e lo studio a campione di alcune realtà particolari, in entrambi gli ambiti;
2. L'intervento diretto presso gli enti regionali e locali e le associazioni sportive per promuovere l'integrazione degli immigrati attraverso lo sport;
3. La progettazione e l'individuazione di iniziative concrete con particolare riferimento alle comunità degli italiani all'estero che rafforzino e creino legami stabili con la madrepatria;
4. La costituzione di una Commissione, a livello nazionale, per la promozione sportiva MAE-CONI della quale dovranno far parte anche i fiduciari del CONI. dei Paesi all'estero dove vi è una maggiore presenza delle comunità italiane, gli enti di promozione sportiva e le Associazioni Nazionali dell'Emigrazione operanti nel campo dello sport;
5. Stanziamento di adeguati capitoli di spesa del MAE per l'attività sportiva all'estero prevedendo la partecipazione delle Regioni e degli Enti locali.
6. Il ricorso all'alta formazione offerte dalle Scuole Regionali di Sport del CONI.
7. L'inserimento di questi temi nelle Conferenze dello sport delle Regioni italiane.

Bologna lì, 07/02/2006